

Le Due Tigri

If you ally obsession such a referred Le Due Tigri ebook that will provide you worth, get the unconditionally best seller from us currently from several preferred authors. If you desire to funny books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are moreover launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy every ebook collections Le Due Tigri that we will very offer. It is not almost the costs. Its practically what you dependence currently. This Le Due Tigri, as one of the most keen sellers here will entirely be in the midst of the best options to review.



Watching Pages, Reading Pictures Walter de Gruyter
Proseguono le avventure di Capitan Tempesta, la bella e intrepida veneziana, acerrima nemica dei Turchi.

World's Fairs Italian-Style Youcanprint

According to conventional wisdom, Italy was not an influential participant in the nationalistic and imperialistic discourses that world's fairs produced in countries such as Great Britain, France, and the United States. In the late nineteenth and early twentieth centuries, however, Italy hosted numerous national and international exhibitions expounding notions of national identity, imperial expansion, technological progress, and capitalist growth. *World's Fairs Italian-Style* explores world's fairs in Italy at the turn of the twentieth century in comparison to their more famous counterparts in France, England, and the United States. Cristina Della Coletta demonstrates that, because of its social fragmentation and hybrid history, Italy was a site of both hegemony and subordination – an aspiring imperial power whose colonization started from within. She focuses on two best-selling authors, Emilio Salgari and Guido Gozzano, and illustrates how these authors interpreted their age's 'exposition mentality.' Salgari and Gozzano's exposition narratives, Della Coletta argues, reveal Italy's uncertainties about own sense of national identity, and its belated commitment to Western imperialism. Of interest to students and scholars of literature, cultural history, and Italian, *World's Fairs Italian-Style* provides a fascinating glimpse into a hitherto unexplored area of study, and brings to light a cultural phenomenon that played a significant role in shaping Italy's national identity.

Il Leone di Damasco Tunué

Il Mastro artigliere bretone è la figura di primo piano di questo terzo ed ultimo romanzo del ciclo nel cui sfondo vi è sempre la guerra di indipendenza americana. Gli insorti americani hanno liberato dagli inglesi Boston, le province del sud e New York, ora le truppe di

Washington sono impegnate nel Canada. È di vitale importanza che alcune urgentissime istruzioni arrivino alle truppe americane presenti vicino al Lago Champlain, ma l'impresa è tanto più difficile e pericolosa in quanto si compie in inverno inoltrato e la zona da attraversare è abitata da indiani che appoggiano gli inglesi. E chi poteva essere più adatto di Testa di Pietra, popolarissimo per la sua forza, la sua astuzia e la sua mira infallibile? Perciò il buon mastro e Piccolo Flocco partono per la difficile missione. Nonostante il tradimento della guida Davis e tante insidie, Testa di Pietra è sempre all'altezza della situazione; grazie alla sua forza riesce a sconfiggere in un duello a colpi d'ascia il capo di una tribù indiana e diventa così nientemeno che grande "sakem"! È in questa veste che incontra il suo amato baronetto William Mac-Lellan, inviato da Washington a controllare la situazione. Quest'ultimo viene anche informato della presenza molto vicina del fratellastro, il pericoloso rivale marchese d'Halifax. Infine nel castello del barone di Clairmont avviene lo scontro decisivo tra i due nobili scozzesi. La vittoria non può però che spettare al leale e generoso Mac-Lellan ed è con la morte del Marchese d'Halifax che si chiude definitivamente questo ciclo sullo fondo di un'altra vittoria: quella dell'indipendenza americana.

Catalog of Copyright Entries. Part 1. [B] Group 2. Pamphlets, Etc. New Series eBook Free
Italian cinema is internationally well-known for the ground-breaking experience of Neo-Realism, comedy "Italian-Style," Spaghetti Westerns, and the horror movies of the seventies. However, what is rather unfamiliar to wider audiences is Italian cinema's crucial and enduring affair with literature. In fact, since the very beginning, literature has deeply influenced how Italian cinema has defined itself and grown. This book provides an empirical approach to this complex and fruitful relationship. The aim is to present discussions dealing with significant Italian film adaptations from literary materials which greatly exemplify the variety of styles, view-points, and attitudes produced by such an alliance, throughout the different periods. Among the adaptations discussed, are those that have followed trends and critical debates, making them, at times, rather problematic.

Le tigri di Mompracem University of Toronto Press

On India: Self-image and Counter-image looks at the philosophical and religious as well as the sociopolitical forces that are at work in the Indian cultural soil shaping multiple aspects of the lives of millions. The principal focus is on some images construed both by insiders and outsiders

reflecting various aspects that are relevant for comprehending India. The essays address two major concerns: one is about how cross-cultural conversation on India should proceed today, noting some of the primary issues and concerns; the other is with regard to whether India has a core cultural image identifiable among the range of competing images, and if so, how to conceptualize its counter-image. The contributors discuss whether it is possible to arrive at a consensus about the persistent features of the Indian civilization without losing out on the defining characteristic of changing values and norms. The wide canvas of depictions and conceptualizations throw light on the aspirations and ground realities of the geopolitically bounded space called India.

Monthly Bulletin Self-Publish

Le avventure di una intrepida veneziana contro i turchi.

Le due tigri Nord Sud Edizioni

Metà del Seicento: Inghilterra e Francia combattono contro la potenza degli spagnoli e iniziano ad inviare navi corsare in scorribanda per l'Oceano per combattere quelle nemiche e danneggiare così il commercio delle loro colonie e nel 1625 due navi, con a bordo i primi corsari, gettano l'ancora davanti all'isola di San Cristoforo e vi si stabiliscono. Ma una nave spagnola distrugge dopo cinque anni la loro base e i pochi che riescono a sopravvivere trovano un rifugio all'isola della Tortuga facendone la base di partenza per tutte le loro spedizioni. Gli abitanti di Santo Domingo però, vedendo che il loro commercio è in pericolo, dopo un attacco riescono a sconfiggerli e ad allontanarli. Un giorno però, i bucanieri e i filibustieri riescono a far ritorno all'isola. Arriva intanto alla Tortuga un nobile italiano circondato dal mistero, un certo Emilio signore di Ventimiglia, Valpenta e Roccabruna. Durante un assedio in Europa, durante la guerra fra Francia e Spagna, gli spagnoli tagliata la ritirata comprano un duca fiammingo, Van Guld, ordinandogli di tradire i superstiti italo-francesi rifugiatisi in una rocca. Riesce nel suo malvagio piano, ma uccide il fratello maggiore di Emilio, che, dopo essersi miracolosamente salvato dalla carneficina degli Spagnoli, per vendicarsi lo insegue nei Caraibi dove lui e i suoi due fratelli diventano il Corsaro Nero, Rosso e Verde(nero). Il romanzo ha inizio quando due filibustieri, Carmaux e Van Stiller, vengono ripescati dalla "Folgore", nave filibustiera appartenente a Emilio di Roccabruna, conte di Valpenta e di Ventimiglia, conosciuto come il Corsaro Nero. Una volta a bordo, i due raccontano al terribile comandante che suo fratello, Enrico di Ventimiglia conosciuto come il Corsaro Rosso era stato impiccato nella piazza di Maracaibo per ordine di Van Guld, governatore della città. Emilio decide così di recarsi a Maracaibo per sottrarre il cadavere del fratello e, reclutati Carmaux e Van Stiller, affida il comando della nave a Morgan, suo luogotenente. Dopo aver catturato una guardia spagnola e guadagnato l'aiuto di Moko, un africano eremita, i filibustieri giungono a Maracaibo. Dopo numerose avventure il Corsaro riesce a rapire la salma del fratello e a rimbarcarsi sulla Folgoredove, dopo aver celebrato il funerale del fratello, giura solennemente che sterminerà Van Guld e tutta la sua famiglia. Sulla strada del ritorno per la Tortuga, i filibustieri assaltano una nave spagnola che trasporta una bionda fanciulla che si fa chiamare Honorata Willerman, duchessa di Weltrendrem, di cui Emilio si innamora, ricambiato. Dopo essersi imbattuti in un terribile uragano la nave giunge finalmente alla Tortuga. Qui il racconto s'interrompe e l'autore introduce una parentesi storica, citando le imprese di grandi filibustieri realmente esistiti e spiegando cosa siano la filibusteria e la bucaneria. Ha poi inizio il racconto della spedizione per assalire Maracaibo. La caccia di Emilio lo porta, insieme a Carmaux, Wan Stiller, Moko e il soldato che avevano catturato poco tempo prima, promosso a guida del drappello, nella foresta vergine. Lì il gruppo incontrerà coguari e puzzole, vampiri, sabbie mobili e antropofagi. Giunti quasi alla meta, il soldato e Moko si fermano, mentre i tre filibustieri proseguono la caccia. Seguirà uno scontro contro le forze di Van Guld e l'assalto a Gibraltar. Finite queste avventure pericolose, il Corsaro scoprirà

che Honorata è in realtà la figlia di Van Guld e, combattuto tra onore e amore, farà imbarcare la giovane su una scialuppa e l'abbandonerà in mare con enorme dolore. Il romanzo si conclude con Carmaux che dice al suo amico Wan Stiller: «Guarda lassù! Il Corsaro Nero piange».

Le due tigri. Ediz. integrale eBook Free

"Teachers' bulletin", vol. 4- issued as part of v. 23, no. 9-

Le due tigri Cambridge Scholars Publishing

I GRANDI CLASSICI PER RAGAZZI. Sandokan è ricco, forte e persino bello, ma soprattutto è il capo indiscusso di una torma di terribili pirati che dominano i mari malesi. Gli inglesi gli hanno sterminato la famiglia e la sua sete di vendetta pare insaziabile. Tutte le sue certezze si sgretolano però all'apparire della bellissima Marianna, una fanciulla da sottrarre al nemico anche mettendo in discussione la propria intera vita.

Capitan tempesta eBook Free

Alla conquista della luna è un breve racconto di Emilio Salgari che narra di un tentativo di raggiungere il lontano satellite terrestre.

La Crociera della Tonante eBook Free

Hippo è un cucciolo di ippopotamo che deve affrontare una grande prova che gli permetterà di entrare nel mondo degli adulti. Ma per far ciò dovrà superare molti ostacoli. Lungo in suo cammino incontrerà dei nuovi amici, Lucky e Lele, e capirà che diventare grandi significa prima di tutto affrontare le proprie paure. Una grande storia di amicizia e di avventura che appassionerà tutti i piccoli lettori, anche i più fisoni!

Monthly Bulletin. New Series Edinburgh University Press

This volume is a result of the need to reflect upon Portugal's position from the viewpoint of the literary assets imported and exported through translation. It brings together a number of scholars working in the field of Translation Studies directly concerned with the Portuguese cultural system in order to analyse this question from various theoretical perspectives and from case studies of translation flows and movements in Portuguese culture. By Translating Portugal Back and Forth, the articles discuss issues such as: how can one draw the borderline between a peripheral and a semi-peripheral system? Is this borderline useful or necessary? How peripheral is the Portuguese cultural system as far as translation transfers are concerned? How stable or pacific has this positioning been? Does the economic and historical perception of Portugal as peripheral entail that, from the viewpoint of translation, it would behave similarly? By addressing some of these questions, and as shown by the (second) subtitle – Essays in Honour of João Ferreira Duarte –, the volume pays homage to one of the most prominent Translation Studies scholars in Portugal, who has extensively reflected on the binary discourse on translation, its metaphors and images.

I Corsari delle Bermude eBook Free

The Revolt of 1857 in India has so far largely been viewed as an event that was of interest to British and Indian scholars investigating the various consequences of British colonial rule in India. What has remained out of the focus of study during the last 150 years is the possible impact of the Revolt elsewhere, its so to say international dimension: what, in particular, was the reaction in Europe where elemental social and political transformations were underway. Whatever the varied nature of the reactions, the space given to the Revolt in many European newspapers and journals while it was in progress is certainly extensive. What is more, representations of and reflections on the Revolt appeared both during the event and for long after its suppression, above all in forms of popular fiction but also in historical accounts, letters, reminiscences and other forms of writing. The collection of essays in this volume ventures into this unexplored terrain and offers a first look at some of these European responses.

Hippo and the magic lake Cambridge Scholars Publishing

Due cacciatori di lontre della Compagnia Russo-Americana, Sandoe e Mac-Doll, vengono imbarcati su un sottomarino contro la loro volontà. Si ritrovano così a far parte dell'equipaggio del Taimyr, un geniale e futuristico battello subacqueo dalle possibilità infinite, comandato dal

misterioso ingegnere Nikirka, coadiuvato da un equipaggio di provata fedeltà. La missione del Taimyr è raggiungere il Polo Nord navigando esclusivamente sotto le acque. Pur con con alcuni imprevisti e difficoltà, la meta viene raggiunta. Il ritorno, invece, riserva delle conseguenze impreviste. Dopo la perdita del Taimyr e dell'intero equipaggio, il solo Mac-Doll, che dovrà lasciar morire l'amico Sandoe, sarà miracolosamente salvato da una nave di passaggio.

Alla Conquista della Luna Roh Press

Le piante sono influenzate dagli astri al momento della loro germinazione, durante la crescita, allora perché non anche l'uomo? Come alcune piante stanno bene insieme, per meccanismi di interazione ormonale a livello delle radici, ed altre si evitano, così anche i segni zodiacali cinesi possono avere rapporti diversi tra loro, rapporti che comunque possono, con un po' di impegno, sempre migliorare. E' proprio di queste interazioni che si occupa Patricia Müller nel presente testo... dott.ssa Chiara Scozzari Chi tratta politicamente e commercialmente con la sfera culturale cinese, potrebbe trarre beneficio da una più approfondita comprensione di come le persone, in estremo Oriente, concepiscono se stesse e gli altri attraverso l'oroscopo. dott.ssa Margot Jean Wylie Nella storia della medicina, sia in Oriente che Occidente, l'astrologia in passato ha guidato l'individuazione delle malattie secondo il tipo astrologico della persona. Una ricerca piena di interessanti indizi e di intuizioni valide ancora oggi. dott.ssa Marta Checchi

Le due tigri. Audiolibro. CD Audio formato MP3 Litres

Although treated as two distinct schools of thought, ecocriticism and geocriticism have both placed emphasis on the lived environment, whether through social or natural spaces. For the first time, this interdisciplinary collection of essays addresses the complementary and contested aspects of these approaches to literature, culture, and society.

Il Sotteraneo della Morte eBook Free

Cinema has been long associated with France, dating back to 1895, when Louis and Auguste Lumi_re screened their works, the first public viewing of films anywhere. Early silent pioneers Georges MZli_s, Alice Guy BlachZ and others followed in the footsteps of the Lumi_re brothers and the tradition of important filmmaking continued throughout the 20th century and beyond. In Encyclopedia of French Film Directors, Philippe Rège identifies every French director who has made at least one feature film since 1895. From undisputed masters to obscure one-timers, nearly 3,000 directors are cited here, including at least 200 filmmakers not mentioned in similar books published in France. Each director's entry contains a brief biographical summary, including dates and places of birth and death; information on the individual's education and professional training; and other pertinent details, such as real names (when the filmmaker uses a pseudonym). The entries also provide complete filmographies, including credits for feature films, shorts, documentaries, and television work. Some of the most important names in the history of film can be found in this encyclopedia, from masters of the Golden Age_Jean Renoir and RenZ Clair_to French New Wave artists such as Fran_ois Truffaut and Jean-Luc Godard.

Ecocriticism and Geocriticism SAGE Publications India

Le due tigri è un romanzo d'avventura del 1904 scritto dal novelliere veronese Emilio Salgari ed è il quarto capitolo del suo ciclo indo-malese. La storia si svolge otto anni dopo gli avvenimenti narrati nel primo romanzo del ciclo, Le tigri di Mompracem. Se in quel caso il termine "tigri" era riferito, per estensione, a tutti i pirati seguaci di Sandokan (altrove identificati come "tigrotti"), in questo romanzo indica pienamente la "Tigre della Malesia" da un lato e, dall'altro, il suo

antagonista Suyodhana, capo dei Thugs e "Tigre dell'India".

The Complete Index to Literary Sources in Film Scarecrow Press

La vicenda si svolge in Cina dal giugno 1900, periodo in cui è in atto la Rivolta dei boxer. 1. Le rovine di Khang-hi. Il mandarino Ping-Ciao e il manciù Sum, ufficiale della guardia imperiale, si recano alle rovine di Khang-hi, dove si svolgerà una riunione del Giglio azzurro, società segreta che appoggia il movimento dei boxer, che vogliono distruggere gli occidentali e scacciare dalla Cina cristiani ed europei. Ping-Ciao odia in particolare un prete, il missionario padre Giorgio, che accusa di avere convertito al cattolicesimo suo figlio Wang. 2. Il capo del Giglio azzurro. Alla riunione assiste anche il quindicenne Sheng, guardiano delle rovine. Egli però è anche al servizio del diciottenne Enrico Muscardo, figlio dell'imprenditore ed ex bersagliere Roberto, fratello di padre Giorgio, in Cina per affari al seguito del missionario. Sheng corre ad avvertire Enrico che un imminente pericolo minaccia lui e la sua famiglia. 3. Il missionario. Sheng ed Enrico giungono a Ming, piccolo villaggio roccaforte del cattolicesimo, ed avvertono del pericolo anche padre Giorgio. Roberto è fuori dal villaggio: si è recato a radunare alcuni operai. 4. La strage. Un numeroso gruppo di boxer, composto da cinesi feroci ma malvestiti e male armati, comandato da Ping-Ciao, che vuole catturare vivo padre Giorgio per torturarlo, fa irruzione nel villaggio, uccide molti abitanti e mette a fuoco le case. Padre Giorgio, Enrico, Sheng e pochi cinesi riescono a resistere barricati finché odono il ritorno di Roberto. 5. Il mandarino prigioniero. Roberto torna con alcuni operai italiani e un gruppo di cinesi: sono ben armati e riescono a mettere in fuga i boxer. Catturano casualmente Ping-Ciao, che prima di essere riconosciuto finge di essere a sua volta vittima dei boxer. Padre Giorgio, però, in nome degli insegnamenti del cristianesimo, decide di perdonarlo e lasciarlo libero. 6. L'agguato. Gli scampati alla strage fuggono dal villaggio per raggiungere il Canale Imperiale, sul quale intendono fuggire a bordo di alcune giunche. I boxer tendono loro un agguato, ma Roberto, forte della sua esperienza di bersagliere, organizza brillantemente la resistenza e giungono infine ad un fiume. 7. Il traditore. Prima che riescano a salire sulle barche sono ancora assaliti dai boxer, che uccidono tutti i cinesi del gruppo. Con gli occidentali resta il solo Sheng, a bordo di una sola barca. Fanno una sosta presso una casa abbandonata per procurarsi cibo (qui liberano un pazzo tenuto in una gabbia secondo l'uso cinese), poi si fermano per la notte sull'isolotto di un pescatore, che dapprima è diffidente, poi offre loro ospitalità. 8. Il fiume di fuoco. Ma il pescatore li tradisce: di notte, avverte i boxer, che, guidati ancora da Ping-Ciao, cercano di catturare i fuggitivi appiccando il fuoco alla vegetazione alle rive del fiume. Roberto Muscardo si avvede in tempo del pericolo, e riprendono la fuga riuscendo finalmente a raggiungere la giunca con la quale sperano di continuare la fuga con più tranquillità. 9. Sul Canale Imperiale. Con la giunca di Men-li, vecchio cinese convertito, cominciano a navigare verso Tientsin, dove sperano di trovare le truppe occidentali venute a combattere i boxer che stringono d'assedio a Pechino, senza che l'imperatrice riesca a contrastarli, le legazioni straniere. Lungo il Canale Imperiale incontrano barche messe a guardia da Ping-Ciao; Men-li finge di essere anch'egli al servizio del mandarino e inganna le guardie, ma poco dopo sentono approssimarsi altre barche dei boxer e non hanno altra scelta che affondare la giunca e rifugiarsi in una palude vicina. 10. La laguna della morte. Attraversano una putrida palude, detta "della morte" per le cattive esalazioni delle acque, e trovano riparo in un tempio buddista abbandonato. Poco dopo sentono in lontananza i latrati del cane di Men-li, che il vecchio aveva abbandonato sulla giunca per non avere intralci nella fuga, e temono che li abbia seguiti aiutando i boxer a trovarli. 11. Il cane del pescatore. E infatti è proprio così: i boxer, sempre comandati da Ping-Ciao e da Sum, che odia gli europei perché uno di essi ha ucciso suo fratello, si sono fatti guidare dal cane, che poi hanno ucciso, e si apprestano ad assaltare il tempio. 12. La vittoria dei banditi. I boxer irrompono nel tempio e, nonostante la strenua difesa degli assediati, hanno la meglio: tutti rimangono uccisi, tranne Sheng, Enrico, Roberto e padre Giorgio, che Ping-Ciao fa catturare vivi per poterli torturare. 13. Il campo di Palikao. I prigionieri vengono condotti a Palikao, nel settentrione, ove si trova un grande campo di boxer. Sono chiusi in gabbie, tranne Roberto, che viene imprigionato in un pesante asse di legno detto kangue che gli stringe testa e polsi. Durante il cammino possono vedere Pechino in fiamme, in preda alla rivolta dei boxer. A Palikao, vengono condotti nel cosiddetto "campo della giustizia", in cui i cristiani vengono sottoposti ad orribili torture. 14. Il supplizio di pettini. Padre Giorgio è condannato al "supplizio di pettini" (che consiste nel far ondeggiare con una fune il condannato tra due file di denti aguzzi), ma prima che il supplizio cominci Ping-Ciao lo ferma. Egli vuole sapere dove si trova il figlio Wang, che non vede da quando si è convertito: gli dicono che è a Pechino

(in realtà da due anni padre Giorgio non ha sue notizie), e Ping-Ciao decide che condurrà padre Giorgio a Pechino per cercare Wang. Gli altri resteranno al campo, dove, però, operano segretamente delle società, (la Croce gialla e la Croce di Pei-ho), che si occupano di mettere in fuga i cristiani prigionieri o di attenuare le loro sofferenze. 15. La fuga. Padre Giorgio parte con Ping-Ciao per Pechino. Gli altri riescono a liberarsi grazie al capo della Croce gialla che dà loro coltelli e intontisce le guardie con l'oppio. Poi vengono liberati anche dodici cinesi cristiani condannati a morire di fame. Ottenuti cavalli e abiti, si dirigono verso Pechino: fingono di essere boxer che hanno catturato dei cristiani, e riescono ad entrare in città, sconvolta dalla rivolta. 16. Gli orrori di Pechino. A Pechino prendono possesso di una ricca casa abbandonata, poi il giorno successivo si mettono in contatto con il gruppo locale della Croce gialla, il cui capo propone di far rientrare Wang dalla Mongolia, dove sa che è rifugiato, e di intraprendere qualche iniziativa nei quattro o cinque giorni che saranno necessari per il suo arrivo. Roberto ed Enrico hanno modo di vedere come Pechino, e in particolare le legazioni straniere, sono messe in pericolo dalla rivolta. 17. La caccia al mandarino. Approfittando del fatto che Ping-Ciao e Sum, in quanto contemporaneamente rappresentanti imperiali e alleati dei boxer, girano per la città, si decide di tendere loro un agguato nella casa di Ping-Ciao nella zona chiamata "mongola" di Pechino, destinata a stranieri e cinesi normali (mentre padre Giorgio è prigioniero nell'inespugnabile zona imperiale, detta città "tartara"): Sum viene catturato, ma Ping-Ciao riesce a fuggire. 18. La confessione di Sum. Sum, minacciato di morte, rivela che padre Giorgio è prigioniero in un sotterraneo della casa di Ping-Ciao, e che il giorno dopo le porte della città tartara saranno aperte, perché l'imperatrice è stata destituita dall'usurpatore Tuan, che riceverà i capi dei rivoltosi boxer per accordarsi con loro. Il capo della Croce gialla costringe Sum a firmare un lasciapassare, col quale Roberto, Enrico e quelli della setta entreranno nella città tartara per cercare di liberare padre Giorgio. 19. La prigione nera. Roberto, Enrico (sotto vesti cinesi) e gli affiliati della Croce gialla entrano nella città tartara e trovano la casa di Ping-Ciao, vi sono solo servi perché il padrone è impegnato nelle riunioni con i capi boxer. Fanno irruzione e costringono i servi a rivelare dove è nascosto padre Giorgio: egli si trova in un "carcere nero", un pozzo mezzo pieno di immondizie dove i condannati vengono calati e quasi lasciati morire di fame. Riescono a tirare fuori padre Giorgio ma è troppo tardi: appena estratto, il missionario, provato dalla fame e dalla prigionia, muore. In quel momento si ode giungere la guardia imperiale. 20. Rinchiusi nel sotterraneo. Ping-Ciao, avvertito della cattura di Sum, è accorso alla sua casa per accertarsi delle sorti del missionario: lo trova morto tra le braccia del fratello. Roberto, Enrico e gli affiliati della Croce gialla rimangono intrappolati nel sotterraneo dove si trovava il pozzo prigione di padre Giorgio: Ping-Ciao, che ormai dispera di riuscire a sapere dove si trova il figlio Wang, decide di eliminarli facendoli annegare. 21. La vendetta del gigante. Gli imprigionati tentano una disperata sortita, ma sono catturati. Il capo della Croce gialla, un uomo di statura gigantesca, riesce a nascondersi, esce all'improvviso, ferisce mortalmente Ping-Ciao e fugge. Gli altri stanno per essere fucilati, ma in quel momento giunge Wang: Ping-Ciao gli chiede perdono per avere ucciso padre Giorgio, ordina che Roberto, Enrico e gli altri non vengano fucilati, poi muore. Epilogo. Wang riesce a portare in salvo Roberto ed Enrico, evitando che finiscano vittime della rivolta che ancora impazza, così i due, con Sheng che li ha sempre seguiti fedelmente, possono imbarcarsi su una delle navi italiane giunte con le truppe occidentali per cercare di soffocare la rivolta dei boxer. (Fonte Wikipedia)

Nei Sotteranei della Banca di Inghilterra eBook Free

The Tigers of Mompracem are a band of rebel pirates fighting against the colonial power of the Dutch and British Empires. They are led by Sandokan, the indomitable Tiger of Malaysia, and Yanez de Gomera, a Portuguese wanderer and adventurer. After twelve years of spilling blood and spreading terror throughout Malaysia, Sandokan has reached the height of his power, but when the pirate learns of the existence of the Pearl of Labuan, his fortunes begin to change...